





MVIII • Il punto sui vecchi e nuovi progetti per le piste ciclabili del territorio







MXI • Preferenziale Portuense: tra le critiche e i problemi ripartono i lavori



MXII • Dopo anni si va verso la riapertura dei bagni pubblici di Villa Pamphilij



EX RESIDENCE BRAVETTA: PARTITA LA DEMOLIZIONE

Avviati gli interventi per l'abbattimento delle strutture abbandonate dal 2007. In autunno partiranno i lavori per la realizzazione dell'asilo e della piazza pubblica e la riqualificazione del Forte Bravetta



ROMA 7 · 8 · 9 ottobre 2022 IL SALONE INTERNAZIONALE DELLA BIRRA ARTIGIANALE

I ROMANI SONO VERA-MENTE ASSUEFATTI?

di Leonardo Mancini

Non è mia intenzione evocare scenari orwelliani alla 1984. Così come immagino non sia questa l'intenzione dei tanti commentatori che in questi giorni stanno mettendo in relazione la nostra città con lo stato di totale assuefazione dei cittadini. Si cammina tra cumuli di rifiuti e non si fa caso a dove si gettano i propri. Ci si trova a chiudere le finestre per lottare contro il fumo nero dei roghi, quando le fiamme non minacciano direttamente le nostre case. Oppure si guardano distrattamente sui social i video di cinghiali e altre bestie varie che banchettano beatamente dei nostri avanzi, prima di circondare il malcapitato passante costretto ad arrampicarsi ad una ringhiera.

In molti parlano di indifferenza, di assuefazione del cittadino romano a tutto quello che di brutto, sporco (e peggio ancora) può prosperare in questa città. Degrado, sporcizia, insicurezza, criminalità e persino pericoli diretti alla propria salute. Tutto questo non toccherebbe più i romani assuefatti dai quartieri e dagli scenari che li circondano.

A questa narrazione però non voglio ancora credere. Voglio sperare che non si









Incendio Malagrotta: Roma in crisi sui rifiuti



ROMA - Il Sindaco Gualtieri è intervenuto il 5 luglio in Consiglio Comunale per riferire sull'incendio di Malagrotta del 15 giugno scorso e sull'emergenza rifiuti che sta vivendo la Capitale in queste settimane. I cassonetti pieni e gli accumuli di immondizia sono ancora presenti in molti quartieri dove il ritiro è entrato in crisi dopo il rogo al TMB. "Quanto accaduto a Malagrotta costituisce un duro colpo per il sistema fragile di raccolta e smaltimento dei rifiuti della città – ha detto in Aula il primo cittadino - Ci siamo impegnati per attutirlo e riassorbirlo. La città vive una condizione di difficoltà sulla raccolta dei rifiuti e sul decoro urbano. Ma questa difficoltà va inquadrata nel contesto dell'incendio di Malagrotta". Il Sindaco ha confermato quanto già comunicato in precedenza, la distruzione cioè dell'impianto più grande, il TMB2, capace di smaltire 5.100 tonnellate di rifiuti a settimana, che nei primi giorni dopo l'incendio sono rimasti in strada assieme alle circa 4.000 tonnellate lavorate dal primo TMB di Malagrotta, fermato per precauzione. "Abbiamo dovuto cercare una destinazione a questi rifiuti, sia per il trattamento che per lo sbocco successivo – ha proseguito Gualtieri – Ma abbiamo trovato nuovi sbocchi ed evitato il peggio". Già il 16 giugno infatti il primo cittadino ha utilizzato i poteri di Commissario Straordinario concessi dal Governo per diminuire l'impatto dei rifiuti rimasti in strada. In particolare è stata ampliata la capienza (non senza critiche e rimostranze dei cittadini della zona) del sito di trasferenza di Ponte Malnome, nella Valle Galeria, da 400 a 700 tonnellate al giorno, destinando poi 150 tonnellate al sito di Acilia con il tritovagliatore mobile di Ama. Nel

Lazio la Rida Ambiente di Aprilia si è fatta carico di circa 3.800 tonnellate al giorno, mentre, con gli accordi extra regionali, grossa parte dei rifiuti sono finiti nella termovalorizzazione e in discarica.

Nonostante questi accordi però la situazione dei rifiuti nella Capitale è sotto gli occhi di tutti. Sono tantissime le segnalazioni che arrivano ogni giorno al nostro giornale e che affollano i social con fotografie che ritraggono cassonetti stracolmi o accumuli di rifiuti lungo i marciapiedi. Anche il Sindaco Gualtieri ha ammesso che "diverse aree della città hanno sofferto. Ancora adesso troppe strade sono sporche e non sufficientemente curate sul fronte della raccolta e dello spazzamento. Questo per i limiti strutturali della qualità della pulizia della città, ma anche per questo shock sugli sbocchi e sulla logistica". Naturalmente con lo stop al trasporto di buona parte dei rifiuti verso Malagrotta l'intero sistema di raccolta si è dovuto reindirizzare, portando i camion dell'Ama a percorrere moltissimi chilometri prima di poter scaricare quanto raccolto in città: "Se prima dell'incidente i mezzi si recavano tutti nello stesso luogo con un flusso regolare, la frammentazione delle destinazioni ha causato ritardi e tempi più lunghi", ha spiegato il Sindaco.

Leonardo Mancini

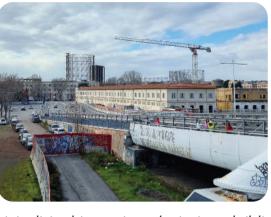
Ex Mercati Generali: serve una soluzione

OSTIENSE – Si è concluso da poco il Festival dell'Architettura di Roma, che in buona parte ha orbitato sul quartiere Ostiense, ospitato dalle varie realtà che fanno parte della rinascita culturale e produttiva del quadrante. Un vero e proprio palcoscenico per il territorio, che però continua a portarsi dietro la situazione mai risolta degli ex Mercati Ge-

nerali. Quella che ogni giorno i cittadini del quartiere vivono è una situazione di degrado, con cantieri fermi e un'intera area in abbandono, con solo poche strutture in funzione, come il Centro Anziani e gli uffici di Roma Capitale.

Un elemento questo rimarcato dal Presidente del Municipio VIII, Amedeo Ciaccheri, durante la cerimonia conclusiva del festival, quando ha consegnato un appello al Sindaco Gualtieri per imprimere una svolta definitiva alla vicenda che si protrae da ormai troppo tempo. "Per me il tema è evidente – ha commentato al nostro giornale - O si sblocca la vicenda dei lavori oppure si rimette in discussione la concessione ai privati e il Comune si riappropria dell'area per avviare una nuova fase. Il mio auspicio – prosegue - è che si sblocchino le procedure con una soluzione chiara. Ora attendiamo responso da Gualtieri e dall'Assessorato all'Urbanistica".

Le due strade alternative indicate, da un lato vedono la possibilità che finalmente si realizzi il progetto calato negli anni sugli ex Mercati (un centro commerciale con una percentuale di cubature destinate ad uno studentato e a servizi culturali), mentre dall'altro vedono la revoca della Convenzione Urbanistica. Quest'ultimo punto, pur facendo tabula rasa



dei progetti precedenti e riaprendo il dibattito cittadino sull'uso di questi spazi, potrebbe allungare ulteriormente i tempi della riqualificazione, anche a causa di possibili ricorsi. D'altro canto la ripresa dei cantieri (più volta annunciata nel corso degli anni) sembra una prospettiva difficile da prevedere nel breve periodo. Sull'onda lunga del Festival anche la consigliera comunale Pd Antonella Melito è tornata sulla questione, che coinvolge "una delle zone più strategiche e competitive di Roma, ecco perché quel 'buco nero' in mezzo alla città deve sparire, i cittadini reclamano da oltre un decennio il rilancio dell'area". Per la vice Presidente della Commissione Urbanistica Capitolina, infatti, "è importante riaprire immediatamente un dibattito cittadino per capire lo stato attuale della convenzione e realizzare quanto previsto conclude Melito - Dobbiamo guardare agli ex Mercati Generali come ad un'opportunità e dare seguito alle aspettative del territorio per un recupero complessivo delle possibilità di rilancio economico e sociale, che potranno essere un volano per l'intera città. La trasformazione ecologica ed urbana di Roma passa da quel quadrante della citta".

Leonardo Mancini

Per la tua pubblicità 06 6452 2580



DIRETTORE RESPONSABILE Luca Migliorati

DIRETTORE EDITORIALE Marco Caria **VICE DIRETTORE** Leonardo Mancini

REDAZIONE

Leonardo Mancini, Anna Paola Tortora **HANNO COLLABORATO**

llaria Ambroselli, Andrea Calandra, Ilaria Campodonico, Riccardo Davoli, Marco Etnasi, Giancarlo Pini, Andrea Ugolini

FOTOGRAFIE E GRAFICA Publigiovane

Via G. Armellini, 37 - 00143 Roma redazione@urloweb.com Tel. 06 64522580 - Fax 06 233299595 TIRATURA: 45.000 copie STAMPA: AGE SrI - Pomezia Il materiale inviato alla redazione non sarà restituito.

Registrazione al Tribunale di Roma n° 258/2002 del 23/5/2002 Registrazione R.O.C. n° 33614

EDITORE



Publigiovane S.r.I. via G. Armellini 37 00143 Roma P.IVA 14410421003

info@publigiovane.com

Tel. 06 64522577 - Fax 06 93563525

Il numero è stato chiuso il giorno 12/07/2022 ora 23,40

URLO è distribuito mensilmente in circa 850 punti, nei seguenti quartieri: MUNICIPIO VIII OSTIENSE · SAN PAOLO · SOGNO · GARBATELLA MONTAGNOLA · TOR MARANCIA · POGGIO AMENO ROMA 70 · RINNOVAMENTO · OTTAVO COLLE ARDEATINO · FOTOGRAFIA · VALCO SAN PAOLO MUNICIPIO IX

EUR · FONTE MERAVIGLIOSA · COLLE DI MEZZO
FONTE LAURENTINA · GIULIANO DALMATA
CESARE PAVESE · CASAL BRUNORI · DIVINO AMORE
LAURENTINO MEZZOCAMMINO · CECCHIGNOLA
TORRINO · TRIGORIA MOSTACCIANO · SPINACETO
TOR PAGNOTTA · TOR DÉ CENCI · CASTEL DI LEVA
VITINIA · FALCOGNANA

MUNICIPIO XI

MARCONI · PORTUENSE · MAJORANA · TRULLO · MAGLIANA ODERISI DA GUBBIO · PIAN DUE TORRI · VILLA BONELLI CASETTA MATTEI

MUNICIPIO XII

GIANICOLENSE · COLLI PORTUENSI · MONTEVERDE BRAVETTA · PISANA · QUATTRO VENTI





Ex Residence Bravetta: partita la demolizione

Dopo anni di attesa iniziano gli interventi per restituire l'area ai cittadini

BRAVETTA – A fine maggio la Giunta Comunale aveva approvato una delibera fondamentale per il territorio di Bravetta per dare il via alla riqualificazione dell'ex Residence con la realizzazione (oltre ad un

Veloccia: "Una

ta dal Sindaco, per

riconvertire gli

restituire gli oneri

con opere pubbliche

sul territorio"

Tomassetti:

"Un grande

intervento di

riqualificazione

e di lotta al

degrado e all'in-

curia che coin-

volgerà anche il

Forte Bravetta"

``Approfondiremo"

i singoli progetti

nelle prossime

Novi: "Bene

ciclabile

Ostiense, ma per-

ché si privilegia

questa alle propo-

ste dei cittadini

con il Processo

Partecipato 2018

e 2019?"

comparto residenziale) di un Polo scolastico per l'infanzia per 150 bam- promessa mantenubini immerso nel verde che costituirà, insieme alla nuova piazza Belve- spazi abbandonati e dere, che sorgerà nell'area retrostante all'ex complesso, l'ingresso al parco della Valle dei Casali.

LA DEMOLIZIONE

Così la mattina del 7 luglio scorso sono partite le operazioni di demolizione della prima parte dell'ex residence: "Oggi mante-

niamo la promessa fatta a gennaio durante una visita con il sindaco Gualtieri: abbattere questi tre scheletri per riconsegnare uno spazio riqualificato a tutti gli abitanti - ha commentato l'Assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Veloccia - L'intervento di questa mattina è l'esempio dell'idea di ri-

qualificazione che l'Amministrazione di Roma Capitale sta portando avanti: riconvertire gli spazi abbandonati per toglierli

dal degrado e dall'incuria, e restituire gli oneri derivanti degli interventi urbanistici con opere pubbliche sullo stesso territorio. In questo caso, ad esempio, saranno utilizzati per la valorizzazione del Forte Bravetta".

> Il complesso di circa 100mila metri cubi di cemento, realizzato alla fine degli anni '70, verrà totalmente demolito. Si è partiti dal primo fabbricato (già parzialmente smantellato anni fa) che verrà completamente abbattuto entro l'autunno.

Poi si procederà con le strutture delle altre due particelle che compongono il complesso e, contestualmente, partirà la costruzione dei nuovi fabbricati. Da settembre invece

> • partiranno già le opere per realizzare le urbanizzazioni primarie.

SODDISFAZIONE DAL **MUNICIPIO XII**

Grande soddisfazione per l'inizio delle operazioni di abbattimento è stata espressa anche dal Presidente del Municipio XII, Elio Tomassetti, presente sul posto

insieme a buona parte della sua Giunta: "Sono passati 15 anni e finalmente il cerchio inizia a chiudersi. Una grande conquista e una grande soddisfazione, a seguito di un lavoro enorme fatto in sei mesi da questa giunta che affonda le sue radici negli anni passati delle lotte in Consiglio Municipale. Un impegno preso dal Sindaco Roberto Gualtieri, a gennaio in visita a Bravetta, e che stiamo mantenendo, facendo partire i lavori entro l'estate". Parlano della

necessità di procedere spediti nella riqualificazione del quadrante anche gli esponenti locali del Carroccio: "Bene la demolizione dell'ex residence Bravetta, ma adesso si pun-

ti a riqualificare completamente uno spazio dimenticato – affermano in una nota Fabrizio Santori e Giovanni Picone, rispettivamente consigliere capitolino e capogruppo garantiti i giuin XII Municipio per la Lega - Avanti in fretta, con il solo: menti su queobiettivo di offrire finalmente ai cittadini i servizi che in que-

sto quadrante urbano ancora non ci sono".

Sempre dalla Lega arriva l'attenzione agli

dell'ex Residence: "Auspichiamo che ora, proprio a tutela dei residenti che hanno dovuto convivere con questo ecomostro per decenni, siano garantiti i giusti investimenti

> su questa area", concludono Santori e Picone. Come già spiegato, infatti, una parte degli oneri derivanti da questo intervento saranno destinati, in base a una convenzione siglata tra Roma Capitale e Agenzia del Demanio, al recupero e valorizzazione del Forte Bravetta. "Un grande intervento di

riqualificazione e di lotta al degrado e all'incuria che coinvolgerà anche il Forte Bravetta, per il quale presto – conclude il Presidente Tomassetti - partiranno le indagini strutturali ad opera del Demanio".

Leonardo Mancini



Santori-

Picone:

"Auspichiamo

che siano

sti investi-

sta area"

Merafina-

Bruno: "Non è

stato impegnato

nemmeno I euro

dei 2,5 milioni

previsti nel

Bilancio

Partecipativo e le

risorse sono

scomparse"

GLI ONERI DELL'OPERA

oneri dell'opera, da far ricadere sul quadrante come 'compensazione' per i cittadini che da tempo convivono con gli scheletri

Il punto su tutte le ciclabili del Municipio VIII

Tanti progetti, vecchi e nuovi, in attesa di essere realizzati. Le opposizioni chiedono conto di ritardi, tempi e fondi non utilizzati

MUNICIPIO VIII – Lo scorso 23 giugno lancio Partecipativo 2018 e 2019: il colsi è svolta in Municipio VIII una commissione per fare il punto sui progetti e sul-

lo stato delle ciclabili del territorio. Un primo appuntamento, così come spiegato dalla Presidente della Commissione, la Consigliera Pd, Eleonora sedute di commis-Talli, "per entrare nell'argomento prima di ap-

profondire i singoli progetti con prossime nuove sedute tematiche. Abbiamo fatto una panoramica anche con i gruppi e le

associazioni di cittadini, per mettere insieme necessità e criticità".

I PROGETTI IN **BALLO SUL** TERRITORIO

Al momento sono diversi i tracciati ciclabili che potrebbero essere realizzati: nei prossimi anni, anche se, come riportato dalle forze di

opposizione, l'iter per procedere ai lavori sembra essere fermo o rallentato. Intanto ci sarebbero le ciclabili rientranti nel Bi-

legamento tra la tenuta di Tor Marancia e il parco della Caffarella (900.000 euro),

> la pista ciclabile Grottaperfetta-Appia Antica, che collega via Vittore Carpaccio, viale del Caravaggio, via A. Sartorio (1.350.000 euro), il progetto inter-municipale del 2019 che collega Acque-

dotti con Caffarella e Appia Antica (200.000 euro), oltre alla riqualificazione delle piste ciclabili esistenti (400.000

euro). Restano poi in ballo la ciclabile su via Giustiniano Imperatore a San Paolo, bloccata dopo diverse vicissitudini del progetto e che dovrebbe trovare ora una nuova linea di finanziamento; la pista sulla Circonvallazione Ostiense e infine quella sull'Ostiense, che potrebbe partire nei

prossimi mesi. In particolare si tratta di un tracciato, quest'ultimo, di circa 2,1 km e che collegherà l'area di Parco Schuster alla

Piramide, fino ad allacciare i percorsi già esistenti su viale Aventino e Campo Boario. Un progetto molto interessante, soprattutto nell'ottica dell'appuntamento giubilare previsto per il 2025. "Su questo come sugli altri progetti – continua Talli – torneremo con commissioni specifiche. Anche sulle criticità e alle domande avanzate dalle opposizioni contiamo di dare risposte puntali nei prossimi mesi, una volta che potremo valutare tutti gli aspetti di ogni singolo iter".

CRITICHE LE OPPOSIZIONI

Al termine della Commissione le opposizioni municipali hanno infatti espresso diverse critiche nei confronti dell'operato del Municipio: "Benissimo" la realizzazione di un percorso ciclabile su via Ostiense – ha commentato a margine la capogruppo della Lista Calenda, Simonetta Novi - Ma è ine-

Dipartimento Mobilità abbiano privilegiato questa nuova pista ciclabile mentre le proposte del Processo Partecipato 2018 e 2019 sono ancora lettera morta, nonostante i quasi 3 milioni di euro stanziati - e ancora - Sono progetti decisi dai cittadini che hanno in questo modo mostrato le loro priorità. Però, dal 2018, tutto è fermo". Dal M5S si chiede conto dei fondi per questi progetti. È il Capogruppo Marco Merafina, assieme al Consigliere Matteo Bruno, a sottolineare come sia "l'aspetto finanziario a preoccupare di più. Nel Bilancio Partecipativo 2018 erano previsti due progetti per due nuove piste ci-

clabili - Tor Marancia-Caffarella e Grotta Perfetta-Appia, ndr – Ad oggi non siamo nemmeno al termine della fase progettuale e non è stato impegnato nemmeno 1 euro dei 2,5 milioni previsti. Inoltre tali risorse, presenti in bilancio comunale fino al 2021, non sono state nemmeno riattribuite nel 2022 al primo assesta-

vitabile chiedersi come mai Municipio e mento di bilancio di aprile scorso: in sostanza queste risorse sono scomparse".

Leonardo Mancini



Prosegue il dibattito sul termovalorizzatore

Municipio IX: in Consiglio bocciati tutti gli atti delle opposizioni. Per la maggioranza è troppo presto per affrontare la questione

MUNICIPIO IX - Si vivacizza il dibattito sul termovalorizzatore in Municipio IX. Durante il consiglio straordinario dello scorso 16 giugno gli atti proposti dalle opposizioni (che avevano anche richiesto la seduta) sono stati tutti respinti dalla maggioranza, che ha ritenuto al momento sia

troppo presto per prendere una posizione, visto respinti perché preche dal Campidoglio (e: dal Governo) non ci sono : ancora certezze sul progetto e sulla sua collocazione. Una posizione potrebbe essere picspiegata dal capogrup-: po del Pd nel IX Municipio, Manuel Gagliardi: "Sono stati presentati due atti contrari al termovalorizzatore (uno da M5S

e Lista Raggi e l'altro dal gruppo consiliare di Fdi) e due a favore (uno da parte della lista Calenda e l'altro da parte del consigliere di Fdi Alleori, il quale ha presentato un proprio documento differenziandosi dal suo gruppo). Tutti gli atti sono stati respinti anche perché prematuri – ha proseguito Gagliardi - visto che il quadro non è ancora ben delineato. Vanno però sottolineati due punti: il primo è che è stato necessario attribuire i poteri commissariali al sindaco Gualtieri per risolvere l'emergenza causata dall'incendio del TMB a Malagrotta. Il secondo è che Santa Palomba non è la scelta definitiva, anche perché lo stesso presidente di Ama ha detto che l'a-

> rea potrebbe essere troppo piccola per assolvere allo scopo". Nel 2020 la Città Metropolitana di Roma ha prodotto quasi 2,2 milioni di tonnellate di rifiuti urbani (con circa 510,7 kg per ogni abitante) e secondo i sostenitori il termovalorizzatore potrebbe bruciare 600.000 tonnellate (circa 1/4 della spazzatura

prodotta), alleggerendo la situazione. Comunque, conclude Gagliardi, "noi vogliamo puntare sull'ampliamento del porta a porta, peraltro, in base ai dati di Legambiente, il IX Municipio è leader con il 69% di raccolta differenziata, mentre la media di Roma è il 45%".

L'OPPOSIZIONE AL **TERMOVALORIZZATORE** una delle critiche espresse dalla capo- termovalorizzatore, pur raggiungendo en-

movalorizzatore

porta a non avere

interesse ad aumen-

tare la raccolta diffe-

renziata". De Juliis:

"Gualtieri mette in

pericolo la salute

dei romani"

Muro Pes: "La

maggioranza, pur

di non approvare

un atto presentato

da una delle forze

di minoranza, ha

preferito di fatto

votare contro

Gualtieri"

Raggi, Carla Canale, è che per costruire un termovalorizzatore ci vorrebbero dai 7 anni ai 10 in caso di contenziosi e dovrebbe restare in funzione per almeno 20 anni per essere vantaggioso. "L'utilizzo del termovalorizzatore porta a

non avere più interesse ad aumentare la raccolta differenziata - ha aggiunto Canale -Ogni termovalorizzatore produce ceneri (mediamente tra il 25% ed il 30% di quanto bruciato) che sono rifiuti da smaltire in discarica ed ha, comunque, un impatto per la produzione di CO2. Con la scusa della mancata conversione del Decreto Aiu-

ti – in discussione in questi giorni, ndr - la maggioranza del Municipio IX non ha preso posizione per difendere il proprio territorio". Anche il capogruppo di Fratelli d'Italia nel IX Municipio, De Juliis, ha espresso critiche "perché il sindaco Gual- 🕻 tieri, parlando di termo-

valorizzatore, si è rimangiato le promesse fatte in campagna elettorale, oltre tutto mettendo in pericolo la salute dei romani, dato che il termovalorizzatore può far aumentare le polveri sottili PM2,5, che possono essere respirate e spingersi nella parte più profonda dell'apparato respiratorio, fino a raggiungere i bronchi. Le polveri ultrafini potrebbero essere addirittura in grado di filtrare fino agli alveoli e ancora più in profondità nell'organismo e entrare nel circolo sanguigno e poi nelle cellule".

IL SOSTEGNO ALL'IMPIANTO

Secondo il capogruppo della Lista Calenda nel IX Municipio, Marco Muro Pes, in-

Nel documento presentato in consiglio, vece non ci sarebbero migliori soluzioni del

gruppo della lista Virginia tro il 2035 l'obiettivo fissa-Canale: "Il ter-

to dall'UE di conferire in discarica non più del 10% dei rifiuti. "Si può arrivare al massimo al 65% con il riuso e il riciclo, perciò portando in discarica il 10% rimarrebbe circa il 25% di residui con cui è possibile produrre energia elettrica o termica, altri-

menti anche questi residui finirebbero in discarica, contravvenendo alle regole – afferma il Consigliere - Santa Palomba non è stata ufficializzata, ma rientrava già nel nostro programma e il IX Municipio è stato il primo a muoversi e noi abbiamo già fatto incontri con i comitati civici. Il Piano Rifiuti della Regione Lazio del 2020 contempla l'u-

tilizzo del termovalorizzatore di San Vittore, che sarebbe facile da destinare allo scopo, visto che è di proprietà di Acea e rispetta il principio di prossimità fissato dall'Unione Europea". Sul tema del disincentivo alla differenziata il Consigliere è di tutt'altro avviso: "Ci sono nazioni

che pur avendo i termovalorizzatori hanno aumentato la differenziata e ridotto ad appena l'1% il conferimento in discarica". Proprio per la vicinanza alla posizione del Sindaco Gualtieri, dalla Lista Calenda non si aspettavano la bocciatura del loro atto: "In pratica, non solo la maggioranza non è stata in grado di presentare un atto a sostegno del suo Sindaco, ma, pur di non approvare un atto presentato da una delle forze di minoranza, ha preferito di fatto votare contro Gualtieri. In pratica, sconfessando lui e le ragioni della sua decisione, oltre che la Giunta capitolina".

Andrea Ugolini



Gagliardi: "Atti

maturi: Santa

Palomba non è uffi-

ciale, anche perchè

per AMA l'area

cola. Noi vogliamo

comunque puntare

sull'ampliamento

del porta a porta"

La tua casa di riposo nel parco

RESIDENZA PER ANZIANI **NEL VERDE** CON TUTTI I COMFORT

ASSISTENZA H24

VIA LAURENTINA, 289 ROMA EUR www.residenza-sanbernardo.it info@residenza-sanbernardo.it





CHIAMACI PER UN **APPUNTAMENTO**

TELEFONO 340.5353295 06.5407806



LA PASTICCERIA MODERNA LE CREAZIONI DI CIOCCOLATO



..tra tradizione e innovazione

APERTO TUTTI I GIORNI · Via di Grotta Perfetta, 125 Roma · 06 5410448



Preferenziale Portuense: riprendono i lavori

Primi interventi conclusi per settembre-ottobre, poi si proseguirà fino a largo La Loggia. Lavori completati entro l'inizio del 2023



De Priamo: "Si

di accompagnare il

progetto ad una re-

della zona"

PORTUENSE – Un corridoio di un chilometro e settecento metri che parte da via Giuseppe Belluzzo e arriva fino a largo La Loggia: questo è il progetto che è partito ormai nel lontano 10 dicembre

2020, contro il parere di cittadini ed opposizioni ma voluto fortemente: poteva immaginare dalla ex Giunta Raggi. Come è emerso anche dalla Commissione Tra- visione generale del sparenza comunale dell'8 trasporto pubblico giugno scorso, problematiche strutturali delle

fognature sottostanti e l'adeguamento zona o comunque a una rivisitazione dei pali dell'illuminazione, che sono stati arretrati, oltre al passaggio del progetto alla nuova Giunta comunale e municipale, hanno contribuito al forte rallentamento del cantiere, comunque fermo per mesi già prima delle elezioni. "Ab-

biamo rilevato dalla Commissione che questo progetto, voluto dalla Giunta Raggi, e che è stato confermato dalla Giunta Gualtieri, non porta un adeguato beneficio rispetto ai disagi che provo-

> ca", dichiara Andrea De Priamo, consigliere capitolino di Fdi e Presidente della Commissione Trasparenza. "Si poteva invece immaginare di accompagnarlo ad una revisione generale del trasporto pubblico della

quanto meno più funzionale, dato che al momento interessa una sola linea di trasporto pubblico", conclude De Priamo. LE PENALI

Come già detto però il progetto, dapprima osteggiato anche dall'attuale maggioranza, sembra andare avanti, a causa della possibilità di incorrere in multe e ricorsi, questione sottolineata anche dal consigliere di FdI in Municipio XI, Daniele Calzetta, durante la Commissione

Trasparenza. "Sulla preferenziale Portuense purtroppo la situazione è nota" -

Nacca Capogruppo e consigliere della Lega in Municipio XI - "tutti sono contro, ma pare che, per le pe- sono contro, ma nali che i 5Stelle misero per non incorrenella passata amministrazione per blindare il progetto, questo obbrobrio si farà. Milioni di euro butta-

ti per non migliorare la viabilità e il ser- Sangue/via Ramazzini e poi si passi alla vizio di trasporto pubblico. Abbiamo seconda e ultima parte fino a largo La Log-

fatto accesso agli atti per capire meglio le cifre delle • penali che Roma Capita-le dovrebbe risarcire alla ditta appaltante, ma per il momento il cantiere va avanti", concludono Catalano e Nacca.

IL CANTIERE È RIPARTITO

Il 4 luglio scorso infatti sono ripartiti i lavori per la

messa in opera del corridoio centrale, con annesse banchine di fermate degli autobus, oltre alla sistemazione del primo im-

pianto semaforico che dovrà essere al servizio dei passeggeri. "Sono iniziati i lavori confermano Daniele Catalano ed Enrico per la realizzazione di due delle tre fermate

Catalano-

Nacca: "Tutti

re nelle penali

questo obbro-

brio si farà"

Castellino: "Ci

auguriamo che per

settembre-ottobre

si concluda la pri-

ma parte del pro-

getto e poi si passi

alla seconda e ulti-

ma parte fino a

largo La Loggia"

previste in questa prima fase, una all'altezza di via Ramazzini e l'altra di Vigna Pia. La ditta appaltante parla di un mese di lavori. Ci auguriamo che per settembreottobre si concluda la prima parte del progetto che arriva fino a largo Volontari del

gia", dichiara Emiliano Ca-

stellino, Assessore alla Mobilità del Municipio XI, presente in Commissione al posto del Presidente Lanzi. Ultima fase dei lavori che, come ci ha spiegato l'Assessore Castellino, confermato anche in Commissione Trasparenza, essendo meno strutturali di quelli fatti fino ad

ora, dovrebbero concludersi entro l'inizio del nuovo anno.

Giancarlo Pini



MUNICIPIO VIII

- Concluso il restauro delle Catacombe di Commodilla nel Parco di via Giovannipoli.
- Nuovo sgombero da via della Caffarella per il Collettivo ecologista Berta Caceres.

MUNICIPIO IX

- EUR: nel 2023 la Formula E a Roma raddoppia con una data estiva il 15 e 16 luglio.
- Laurentino: inaugurata un'area verde dedicata a Luca Petrucci, ex presidente di Ater Roma.

MUNICIPIO XI

- Inaugurata "Casa Elita", una struttura per l'autonomia delle persone con disabilità.
- Consegnato al Municipio un bene confiscato alla criminalità in via della Magliana.

MUNICIPIO XII

- Installata a Largo Ravizza una panchina rossa contro la violenza sulle donne.
- Il Municipio XII ha votato e adottato il regolamento per la gestione dei beni comuni.





Proseguono gli inter- Piazza della Radio: venti a Parco Scott



ARDEATINO – Sono partiti lo scorso marzo i lavori su Parco Scott per la sistemazione delle condutture sotterranee. In questi mesi il Municipio VIII ha voluto tenere aperto un canale di comunicazione con i cittadini della zona, da tempo in apprensione per questo intervento di dimensioni notevoli. Così a fine giugno c'è stato un nuovo incontro dove, con il Presidente Ciaccheri, si è potuto constatare l'avanzamento dei lavori: "Un lavoro gigantesco - ha commentato il minisindaco - che è costato mesi di preparazione e che servirà a riparare le condotte idriche sotterranee. Ad oggi l'attività del Municipio è quella di lavorare con Acea per monitorare tutte le fasi dei lavori".

I problemi per il Parco Scott sono cominciati il 7 dicembre 2020, quando è iniziato uno smottamento sulla collina all'altezza di via Tito Omboni per la rottura del collettore che si collega alla vicina vasca del Fiume Almone e alla rete fognaria. Un problema non da poco, soprattutto perché per effettuare la riparazione si sta sbancando l'intera area (circa 15mila mc di terra). La collina verrà poi rico-

stituita e le 36 alberature abbattute saranno sostituite con 40 alberi già di grandi dimensioni. I lavori dovrebbero durare circa 5 mesi, anche se i tempi potrebbero allungarsi se servissero lavorazioni ulteriori. In attesa di conoscere la data certa per la chiusura del cantiere e della restituzione del parco ai cittadini nella sua interezza, il Presidente Ciaccheri ha spiegato che "con il Dipartimento Ambiente e l'Assessorato all'Ambiente di Roma Capitale portiamo avanti un calendario di sopralluoghi per riprogettare l'area al termine dei lavori e immaginare l'intervento straordinario di recupero di tutte le funzioni del parco, dalle aree giochi fino all'area cani".

partiti i lavori per il PUP



MARCONI – Sono partiti ufficialmente il 4 luglio i lavori per la realizzazione del PUP di Piazza della Radio. In quella data infatti la cantierizzazione sulla piazza è stata allargata inglobando un'intera corsia di via Pacinotti in direzione centro, creando lunghe code e rallentamenti anche su via Portuense.

Una situazione segnalata immediatamente da cittadini e opposizioni municipali e alla quale, fortunatamente, il 7 luglio si è potuto rimettere mano. È il Presidente del Municipio XI, Gianluca Lanzi, ad aver spiegato come in una riunione con i privati e l'Assessorato Capitolino alla Mobilità si sia deciso per un arretramento della recinzione e per una gestione diversa dell'area di cantiere, così da ripristinare le dimensioni di via Pacinotti ed evitare lunghe code fin sulla Portuense.

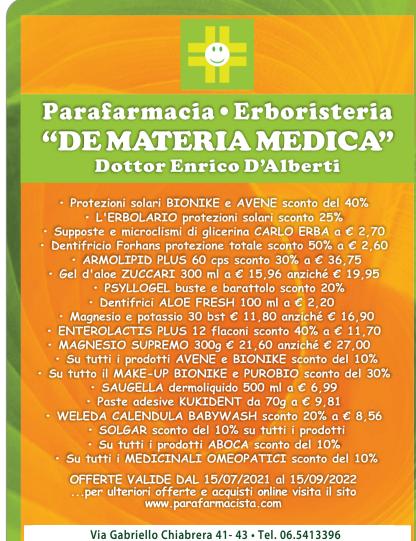
Il progetto, risalente al 2013 con l'amministrazione Alemanno, prevede una struttura interrata di tre piani con 456 posti auto, di cui 277 a rotazione e 179 pertinenziali. Saranno inoltre realizzati 32 stalli per moto, 20 dei quali a rotazione. Per quanto riguarda la parte superficiale della piazza, questa verrà completamente rivisitata, con alberature, alcune dune dal lato di viale Marconi e una grande fontana. Un progetto questo, approvato nel 2020, sul quale il Municipio conta di poter ancora incidere coinvolgendo anche i cittadini nella decisione.

I lavori proseguiranno per almeno trenta mesi, ma già dai primi problemi di mobilità non sono mancate le critiche dalle opposizioni municipali. In particolare da Fdi si chiede quale sarà la gestione del cantiere soprattutto per la viabilità della zona, mentre dalla Lega tornano a ricordare il progetto della Preferenziale Marconi, che potrebbe ricadere sul quadrante rendendo veramente complessa la gestione del traffico. Tanto, ribadiscono gli esponenti del Carroccio, da dover "obbligare" i cittadini all'acquisto dei box del nuovo PUP.

Tor Pagnotta-GRA: lavori di un mese sull'Ardeatina

ROMA – Sono partiti il 4 luglio i lavori per la realizzazione della rete idrica su via Ardeatina per portare l'acqua nel quadrante compreso tra via di Tor Pagnotta e via Centro del Bivio, al confine tra i Municipi VIII e IX. I lavori saranno realizzati da Acea Ato2 e dovrebbero terminare in 30 giorni, cioè il 5 agosto prossimo. "Si svolgeranno, infatti, in turni h24, anche in orario notturno, per comprimere al minimo i disagi alla cittadinanza – spiegano l'Assessora Capitolina Segnalini, il Presidente del Municipio VIII Ciaccheri e la Presidente del Municipio IX Di Salvo – Il tratto della nuova condotta, della lunghezza complessiva di circa 1 km, costituisce "l'ultimo miglio" di una rete già realizzata nei mesi scorsi su via Centro del Bivio e per un tratto su via di Tor Pagnotta. Con questo intervento Acea Ato2 potrà procedere alla messa in esercizio della rete e ad effettuare tutti gli allacci richiesti dai cittadini". La segnaletica provvisoria annuncia il divieto di transito (eccetto che per il traffi-

co locale dei residenti e per le attività della zona) ed è in vigore tra la rotatoria di via di Tor Pagnotta ed il GRA in entrambe le direzioni. Sempre la segnaletica provvisoria consiglia di deviare in direzione di via Laurentina (attraverso via di Tor Pagnotta) oppure verso via Appia Nuova (percorrendo via di Torricola). Sul tratto interessato dai lavori, ci spiega l'Assessora ai Lavori Pubblici del Municipio IX, Paola Angelucci, è stata decisa l'istituzione di un senso unico alternato, per permettere ai residenti e alla attività commerciali della zona il transito: "La ricaduta di questo intervento in termini di traffico e mobilità è tutta sul nostro territorio (il Municipio IX, ndr), per questo abbiamo richiesto ad Acea e al Dipartimento di trovare le soluzioni migliori per limitare i disagi – spiega Angelucci – Siamo così riusciti anche a tutelare il passaggio dei mezzi pubblici che non subiranno deviazioni".



parafarmaciadalberti@virgilio.it • www.parafarmacista.com



Sono ripartiti i lavori straordinari al Tram 8

Gli interventi, su tutta la linea, andranno avanti fino a marzo 2023



Patané: "I

lavori finiranno

entro marzo

2023, ma i nuovi

nel 2024"

MUNICIPIO XII - Giovedì 23 giugno, presso la Sala Consiliare del Municipio XII, si è svolto l'incontro tra l'Assessore alla Mobilità del Comune, Eugenio Pa-

tanè, e i cittadini, alla presenza anche del Presidente, Elio Tomassetti, e dell'Assessore alla Mobilità, Raffaela Neri, del Municipio XII. Patanè, interagendo tram entreranno con i cittadini, ha spiegato in funzione solo che la maggior parte della linea del tram 8 sarà inte-

ressata dai lavori, col rifacimento dei bi- tuito 130 metri di binario, dello scambio nari e dell'armamento. "Una necessità per garantire sicurezza, un miglior servizio e la messa sui binari di una flotta di tram.

Comprendiamo i possibili disagi che potrebbero venire a crearsi, ma da troppo tempo la linea aspetta questo importante tipo di lavori", ha dichiarato il Presidente Tomassetti.

I LAVORI DI GENNAIO

Dal 10 al 28 gennaio 2022 era stata effettuata una prima fase di manutenzione straordinaria dell'armamento della linea 8. Il servizio era ripreso regolar-

mente il 29 dello stesso mese, dopo aver creato non pochi problemi alla cittadinanza che usualmente utilizza questa linea, anche se il crono programma dei la-

> • vori era stato breve e pienamente rispettato. Ma come aveva spiegato l'Assessore Eugenio Patanè, "era soltanto l'intervento più urgente e indifferibile, senza il quale il servizio non sarebbe potuto riprendere". I lavori effettuati avevano sosti-

meccanico e del relativo incrocio di rotaie nell'anello capolinea Casaletto. Oltre ai binari erano state sostituite anche le rotaie, le vecchie traverse in legno, cambiate con traverse in calcestruzzo armato compresso, e parzialmente era stato rifatto anche l'asfalto di circonvallazione Gianicolense e viale Trastevere.

I LAVORI DI COMPLETAMENTO

Il 4 luglio 2022 invece è partita la seconda fase dei lavori di ristrutturazione della linea tramviaria. Nell'assemblea pubblica del 23 giugno scorso l'Assessore Patanè ha

Tomassetti:

"Comprendiamo

i possibili disagi,

ma da troppo

tempo la linea

aspetta questi

lavori"

spiegato come: "su sei linee di tram sono sostanzialmente da rifare, binari, banchine e materassini elastici, a causa della cattiva manutenzione ordinaria e straordinaria degli ultimi 25 anni. Appena insediati abbiamo chiesto delle ri-

sorse dal Ministero, che ringrazio, per il rinnovamento delle linee tramviarie e per evitare la chiusura della Metro A, per un budget di 37,5 milioni di euro. Questi fondi saranno fondamentali anche in vista dell'acquisto dei nuovi 130 tram, che avranno una struttura maggiore, 30 metri contro i 28 degli attuali, e un peso notevolmente maggiore, avendo anche la batteria. Ma così avranno la possibilità di passare dalla linea aerea alla batteria". Patanè ha poi continuato a spiegare le

tempistiche delle varie fasi dei lavori straordinari della linea 8. "Durante la prima, di sei mesi, da luglio a dicembre, dal capolinea di via Arenula a piazzale Flavio Biondo (Stazione Trastevere), verranno rinnovati i materassini anche in funzione dei nuovi tram". Contestualmente anche la tratta del Tram 3, da via Induno a via Marmorata, verrà coinvolta nei lavori di riqualificazione. "Poi da dicembre per

tre mesi ci sarà invece la seconda fase della restante parte della tratta, cioè dalla Stazione Trastevere (piazzale Flavio Biondo) fino a poco prima del capolinea a Casaletto, precisamente a largo Ravizza: cambieranno le traverse dal legno a ce-

mento, per evitare le vibrazioni dei palazzi ed una tenuta migliore", ha continuato a spiegare Patanè. Durante i lavori il servizio verrà sostituito da 22 navette, nel periodo estivo, dal lunedì al venerdì, il sabato 16 e la domenica 12. Da settembre aumenteranno a 28 nei giorni feriali, 18 il sabato e 12 la domenica. "I lavori finiranno entro marzo 2023", assicura l'Assessore, "ma i nuovi tram entreranno in funzione solo nel 2024".

Mercato Porta Portese: quando la riqualificazione?

Dal Municipio XII rassicurano: il processo è già stato avviato

PORTA PORTESE - È stato Pietrangelo CRITICITÀ, DEGRADO Massaro, capogruppo di Forza Italia in Municipio XII, a sollevare la questione della mancata partecipazione dei consiglieri municipali di minoranza al progetto di ri-

qualificazione del mercato di Porta Portese. "Fino ad 🙎 Massaro: "Necessaria traoggi non abbiamo potuto visionare il progetto di risparenza e condiqualificazione del mercato visione del progetto". Picone: – spiega Massaro - La non "Nessun cambio condivisione rappresenta di passo rispetto una grave mancanza di rispetto nei confronti degli al passato' organi politici, degli ope-

ratori e dei cittadini che da anni chiedono risposte concrete su decoro urbano, sicu-

rezza, tutela della igiene e della salute pubblica. Ricordo che il Municipio XII, sul cui territorio insiste il Mercato di Porta Portese, è da sempre governato dal centrosinistra (tranne la parentesi grillina di 5 anni). Ciò significa che le responsabilità politiche della situazione del mercato e del qua-

esclusivamente, ai governi delle sinistre che si sono alternati".

E ABBANDONO

È Giovanni Picone, capogruppo della Lega al Municipio XII, a cercare di delineare la situazione in cui versa l'area su cui insi-

ste il mercato domenicale. quali siano le rimostranze dei cittadini e le criticità del quadrante di Porta Portese: 'Non c'è stato alcun intervento sul contratto con AMA per chiedere modifiche in merito alla pulizia del quadrante e del mercato, dove tra escrementi ed immondizia

to nemmeno per l'installa-

zione della videosorve-

glianza richiesta dal comi-

tato di quartiere e suggeri-

to dalle Forze dell'Ordine

nei punti chiave di 'bivac-

co' di sbandati. Riguardo al

recupero di aree degradate

da riconsegnare alla citta-

dinanza, poi, le cose non

varia si aggiungono i quotidiani problemi nella raccolta dei rifiuti. Nessun interven-

Salmoni: "Lavoro di coordinamento con l'Assessorato comunale in corso per definire il progetto. Intanto ci siamo concentrati su pulizia, raccolta rifiuti e assistenza sanitaria'

vanno certo meglio: nessuna notizia infatti sull'atteso drante circostante sono da addebitarsi, passaggio da demanio a Comune dell'area ex sfasciacarrozze che potrebbe diventare un parco ad uso dei residenti. In sostanza, relativamente a tutte queste problematiche - conclude Picone - non si registra, purtroppo, alcun cambio di marcia rispetto alla precedente amministrazione".

LA REPLICA DEL **MUNICIPIO XII**

Per avere aggiornamenti in merito alla vicenda ci siamo rivolti all'Assessora alle Politiche Sociali e Rapporti con l'associazionismo del Municipio XII, Alessia Salmoni, la

quale ha assicurato che il processo di rigenerazione del mercato è già stato avviato, anche se "non è possibile determinare tempi certi – spiega - Dopo gli accertamenti dovuti, sentite le associazioni di categoria e i comitati dei cittadini, anche attraverso un lavoro istruttorio della Commissione Consiliare Speciale 'Mercati Rionali e Porta Portese', in collaborazione con l'Assessorato Attività Produttive del Comune definiremo il progetto di riqualificazione del mercato nel quale individueremo un'area dedicata alla sistemazione dei furgoni degli operatori e un numero adeguato di servizi igienici. Infine creeremo un brand da dedicare al Mercato che, seppur al passo con i tempi, lo riporti alla gloria del passato". Per il momento, spiega l'Assessora, "ci sia-



mo concentrati sulla pulizia dell'area dopo lo svolgimento dell'attività mercatale: abbiamo modificato il sistema di raccolta dei rifiuti, in modo da accelerarne le operazioni per riaprire le strade al traffico in anticipo rispetto al passato. E per riportare sicurezza è stato istituito un servizio di primo soccorso e pronto intervento con ambulanza. Il progetto ha anche lo scopo di monitorare il territorio dal punto di vista socio-sanitario e di costituire un punto di riferimento per gli operatori ambulanti, i visitatori e i residenti della zona. In più, un'ambulanza con defibrillatore a bordo e con equipaggio composto da tre operatori qualificati, staziona tutte le domeniche nell'area di via Cesare Pascarella".

Marta Dolfi

Tor Marancia: il Centro Culturale ha un volto

Pubblicate le 5 migliori proposte del concorso di progettazione



Ciaccheri:

"Presto la pre-

progetto con il

SIMU e

l'Ordine degli

Gregori:

"Vogliamo creare

una sinergia con

le associazioni

per un territorio

in cui la vita sia

più semplice e

qualitativamente

migliore".

Architetti

TOR MARANCIA – Il 24 giugno scorso è stata finalmente pubblicata la graduatoria provvisoria del concorso di

progettazione per il nuovo Centro Culturale da realizzare in viale di Tor Marancia, al posto dell'ex scuola: sentazione del Maffai, grazie ai fondi derivanti dalle edificazioni di piazza dei Navigatori.

LE ATTESE DEI **CITTADINI**

tempo e che negli anni ha subito non po-

che modifiche, da ultimo con l'inserimento del Teatro dell'Opera come "gestore". La notizia è stata data dagli stes-

si cittadini riuniti nel Comitato per il Centro Culturale Tor Marancia: "Quattro anni fa, in un caldo giorno di luglio, presentammo nella consultazione per gli oneri di urbanizzazione di piazza Navigatori la proposta di aprire un centro culturale per Tor

Un progetto che i cittadini attendono da Marancia nell'area abbandonata della vecchia scuola – ricordano - Non è stato un percorso in discesa, ma oggi possiamo esprimere un po' di soddisfazione: il futuro centro culturale di Tor Marancia ha ora un volto. Ci sembra un bel volto. Da ora si cominci a discutere dei contenuti e della gestione: vogliamo un centro "del" quartiere e non "nel" quartiere".

I TEMPI LUNGHI DEL **BANDO**

Ora le 5 migliori proposte accederanno alla seconda fase del bando, e il primo classificato procederà all'elaborazione definitiva ed esecutiva del progetto del nuovo edificio. Questo concorso è stato lanciato nel gennaio del 2021 e la prima fase si è conclusa il 15 marzo dello stesso anno. Sono state 86 le •••

proposte pervenute per il nuovo Centro Culturale popolare polivalente nel quartiere di Tor Marancia. La Commissione giudicatrice avrebbe dovuto indicare le 5 migliori già nel maggio 2021, purtroppo i tempi si sono dilungati non poco. IL CENTRO CULTURALE

Il nuovo edificio dovrebbe ospitare il polo formativo del Teatro dell'Opera di Roma, una scuola di eccellenza nel panorama italiano per la crescita e la formazione di giovani ballerini, cantanti e musicisti. Il Centro Culturale popolare polivalente avrà al suo interno un Community Hub, uno spazio pensato per laboratori e attività formative, sale prove per la musica, luoghi

Comitato per

il Centro

Culturale: "Non è

stato un percorso

in discesa, ma

oggi possiamo

esprimere un po'

di soddisfazione:

il futuro centro

culturale di Tor

Marancia ha ora

un volto"

"Presto servi-

disuso presenti

sul territorio.

Servizi munici-

pali anche nei

mercati del

municipio"

``Pedonalizzazione

parziale di viale

America (da

Beethoven a

Tupini), per ospi-

tare eventi artisti-

ci, culturali, ludici

e ricreativi e favo-

rire turismo e atti-

vità produttive"

per il co-working e sportelli di ascolto per tematiche sociali. L'edificio sarà dotato anche di un nucleo centrale dedicato all'arte, con spazi espositivi, e di un'aula magna per concerti e spettacoli. Dal Municipio VIII fanno sapere che nelle prossime settimane dovrebbe tenersi un'assemblea pubblica di presentazione del progetto assieme al SIMU e all'Or-

dine degli Architetti di Roma. Il Presidente, Amedeo Ciaccheri, interpellato dal nostro giornale, ha spiegato che in quell'occasione si potranno avere più informazioni sulle caratteristiche del progetto e sulle tempistiche di realizzazione, soprattutto in relazione all'abbattimento della struttura dell'ex scuola.

Leonardo Mancini

Municipio IX: il Piano per rilanciare il commercio

La valorizzazione delle attività passa anche dall'offerta di servizi ai cittadini, con box ed ex edicole assegnate alle Associazioni

MUNICIPIO IX - Decoro, sicurezza e qualità per valorizzare in maniera condivisa le attività commerciali in tutto il territorio. Con questo obiettivo lo scorso 4 luglio il vice presidente della Giunta Di Salvo con delega alle Attività produttive Commercio e Turismo, Augusto Gregori, ha condiviso il nuovo piano del com-

mercio e due delibere appena approvate con tutte le associazioni che rappresentano gli operatori del commercio sul suolo pubblico. EDICOLE IN DISUSO E

MERCATI

L'incontro è servito a dare concreta attuazione al nuovo piano del commercio recentemente approvato dal-

la Giunta. "Vogliamo creare una sinergia con le associazioni - ha detto Gregori - per un territorio in cui la vita sia più semplice e qualitativamente migliore. Per fare questo dobbiamo mettere a portata di mano delle persone i servizi". Obiettivo tutt'altro che scontato in un Municipio così grande come è il IX. "Abbiamo fatto un passo avanti in quella direzione grazie alla due direttive e alla delibera appena approvate - ha precisato Gregori - la prima parte dalla nostra idea di puntare sui mercati come luoghi di socialità e comunità e per questo motivo abbiamo individuato nelle aree mercatali e nella collaborazione tra pubblico e privato, la strada da percorrere. Prevediamo di individuare alcuni degli spazi liberi (box e stalli) da affidare ad associazioni per l'erogazione di servizi. La seconda direttiva ri-

guarda il recupero delle 13 edicole presenti nel Municipio e attualmente in disuso, chiedendo al Comune il cambio di destinazione d'uso per trasformarle in spazi nei quali offrire nuovi servizi ai cittadini (certificati, anagrafe, asl), info point per turisti e studenti, punti di ascolto di ca-

rattere sociale, collegamento al wi-fi pubblico e gratuito ad alta velocità. Le edicole in questo modo potranno diventare punti di informazione sugli eventi del territorio e sui servizi offerti dal Municipio".

IL PIANO DEL COMMERCIO

Infine la giunta Di Salvo ha adottato il Piano del Commercio Municipale, come condizione necessaria per il rilancio organizzato dell'attività commerciale attraverso più decoro, sicurezza e dignità del lavoro degli operatori. "Tutto il piano del Commercio del Municipio Roma IX sul piano del commercio abbiamo svolto Eur è georeferenziato in Gis, ha proseguito un lavoro molto approfondito – ha spie-

Gregori, e sarà fruibile da tutti attraverso un link pregrazie al quale i cittadini potranno vedere quale posizione è occupata da ogni singolo operatore e l'offerta merceologica". Per quanto riguarda i servizi municipali sono previsti box nei

4 mercati plateatici (Laurentino, Tor de' Cenci, Spinaceto, Vigna Murata), che pagano l'imposta per l'utilizzo del suolo pub-

blico, e stalli nei mercati non stabili come quelli di via Corrado Govoni e Trigoria, per dare attuazione alla città dei 15 minuti, per cui la maggior parte delle necessità quotidiane dei residenti può essere soddisfatta spostandosi a piedi o in bicicletta direttamente dalle proprie abitazioni. Le associazioni che vogliono

svolgere questo servizio dovranno iscriversi zazione delle attività produttive e della quaad un albo e esprimere una manifestazione d'interesse. "Per approvare la delibera

gato ancora il vice presidente del IX Municipio - absente sul sito municipale, zi in 13 edicole in biamo inserito nuovi spazi per mostre mercato, che sono state spostate al di fuori di zone commerciali e per garantire decoro e sicurezza abbiamo siglato un impegno con le associazioni di categoria degli opera-

tori commerciali e chiesto ad AMA un potenziamento del servizio. Un ultimo atto appena approvato in Giunta - ha concluso

Gregori - prevede dalle prossime settimane la pedonalizzazione parziale di viale America (incrocio con viale Beethoven fino a viale a Tupini), che migliorerà il decoro della via, nobilitando la sua particolare posizione sul lungolago per ospitare piccoli eventi artistici, culturali, ludici e ricreativi e fare da volano per il turismo e per la valoriz-

lità della vita nel nostro Municipio".

Andrea Ugolini



Villa Pamphilj: verso la riapertura dei bagni

Una criticità che dura da anni, ma per l'opposizione manca la progettualità

VILLA PAMPHILI – È una delle aree verdi più grandi ed importanti di Roma e il tema dell'assenza dei bagni pubblici al suo interno ha avuto una certa risonanza mediatica anche in passato. Da tempo infatti gli unici servizi igienici utilizzabili per i frequentatori della Villa sono quelli all'interno del locale 'Vivi Bistrot', perché le strutture esistenti attrezzate di

bagni e dislocate nelle diverse zone del parco sono chiuse. Sulla possibilità di riapertura si è detto e scritto molto in passato, senza però raggiungere una soluzione. Infatti tutte le ultime Amministrazioni si sono scontrate con questo problema, sen-

za però riuscire a riaprire i bagni pubblici.

GLI INTERVENTI DELLA GIUNTA RAGGI

La Giunta Raggi effettuò una serie di interventi a riguardo, come spiegava Daniele Diaco nell'aprile 2021, periodo in cui ricopriva il ruolo di Presi-

dente della commissione Ambiente capitolina: "Grazie ad uno stanziamento di cir-



l'interno di Villa Pamphili vari interventi di manutenzione, tra cui il rifacimento dei bagni al quale seguirà una gara per poterli dare in gestione ed aprirli al pubblico". Lo stesso Diaco, attuale consigliere comunale di opposizione (M5S), ci tiene oggi

Diaco:

Raggi lasciò fondi

per la gestione dei

bagni dopo la loro

riqualificazione".

Picone: "Interventi

spot a parte, manca

progettualità"

"L'amministrazione

• • a precisare: "Durante la nostra amministrazione i bagni di Villa Pamphilj sono stati riqualificati e sono stati messi a bilancio i fondi triennali per la loro gestione a cura del dipartimento Ambiente. Tuttavia i tempi per la loro riapertura si sono molto dilatati e quindi attendia-

mo, insieme ai cittadini, che il servizio venga al più presto ripristinato".

SERVE UN RIASSETTO GENERALE?

"Tra le criticità degli immobili in disuso del Comune di Roma rientrano anche le strutture contenenti i bagni pubblici all'interno della Villa – ha commentato sulla questione il capogruppo della Lega in Municipio XII, Giovanni Picone - Come spot dal Municipio arrivano rivendicazioni circa il loro utilizzo ma senza alcuna organicità o programmazione, su quello che dovrebbe essere un riassetto generale riguardante l'utilizzo degli spazi e servizi di questo fondamentale spazio verde all'in-

terno della città". Nel tempo, ricorda Picone, si sono anche cercate delle strade alternative per assicurare il servizio: "În Municipio: sono stati votati atti che prevedono l'intervento di privati per la gestione dei bagni, previa concessione di spazi per rientrare del servizio, ma in tanti mesi non si è risolto granché perché di base, quello che manca anche a questa am-

gettualità sul concreto riassetto di spazi e servizi di Villa Pamphilj. Ed è questo che ci preoccupa maggiormente", conclude.

QUALCOSA SI MUOVE

Finalmente però qualcosa sul fronte dei ba-

gni pubblici della villa sembra iniziare a muoversi. A spiegarlo oggi è il consigliere capitolino del Pd Lorenzo Marinone, che già nella scorsa consiliatura si era occupato della vicenda dagli scranni di via Fabiola in Municipio XII: "Dopo l'inaugurazione dell'area giochi in Villa Pamphilj, è stato affidato il servizio di apertura e chiusura dei bagni pubblici, un lavoro importante che rientra in un progetto più ampio di restyling dell'intera villa storica. Insomma, un'ottima notizia per i cittadini del qua-

Marinone:

"Dopo l'inaugura-

zione dell'area

giochi, è stato affi-

dato il servizio di

apertura e chiusu-

ra bagni pubblici:

un intervento che

va nella direzione

di rendere tutti i

parchi fruibili a

qualsiasi ora"

drante e di tutta Roma - annuncia il consigliere -Finalmente diamo risposte concrete a cittadini e comitati che da anni chiedono attenzione e decoro per uno dei parchi più grandi della capitale. È un intervento che va nella direzione, che stiamo perseguendo, di realizzare o ripristinare spazi destinati ai più giovani, che permette di rendere i parchi fruibili da

ministrazione targata Pd, è una vera pro- tutti e in ogni ora del giorno e di promuovere anche l'attività ludica, fisica e il benessere". Ora non resta che attendere i dettagli sulle riaperture annunciate e sul servizio che dovrebbe riprendere a breve.

Marconi: per il mercato Macaluso ci siamo quasi

Dopo stop e ritardi, consegna definitiva fissata a settembre



MARCONI - "Il lavoro portato avanti sul mercato a Marconi ha, purtroppo, subito dei rallentamenti a causa di fattori esterni. Siamo convinti che a settembre potremo inaugurare un mercato che rappresenterà, sia dal punto di vista architet-

tonico che funzionale, un'eccellenza del nostro territorio e che le aspettative degli operatori e dei cittadini non saranno disattese", così in potremo inauuna nota l'Assessore del Pa- gurare il mercatrimonio e Manutenzione degli immobili comunali e dei mercati in Municipio: XI, Alberto Belloni.

I RITARDI

La consegna del mercato doveva avvenire nel gennaio 2022, precisamente un anno dopo l'inizio dei lavori, poi, dopo una pro-

roga della Direzione Tecnica del Municipio, lo scorso marzo. Fattori esterni, come ha spiegato Alberto Belloni, "non riconducibili né all'Amministrazione, né all'impresa", come l'aumento dei prezzi degli approvvigionamenti dovuti alla guerra in Ucraina e il rispetto delle norme di contenimento del Covid, hanno ulteriormente rallentato il lavoro degli operai. Per Valerio Garipoli, capogruppo Fdi in Municipio XI, le azioni e la gestione amministrativa risultano però insufficienti: "In ritardo di mesi sui tempi di consegna, proseguono a rilento i lavori e gli interventi sulla struttura. Soltanto l'11 maggio scorso è stato disposto l'impegno fondi e affidamento per allacciamenti ai pubblici ser-

vizi per l'appalto dei lavori di riqualificazione ed adegua-"Siamo convinti mento igenico-sanitario del*che a settembre* l'area mercato. Ai residenti e cittadini non servono altre false promesse fatte in passato, come l'irreale consegna anticipata della struttura. Chiediamo serietà e maggiore attenzione all'Assessore

Belloni".

to. Bandi per

box vacanti

entro l'estate"

LO STATO DEI LAVORI

È proprio l'Assessore Belloni a spiegarci a che punto sono i lavori, sperando che non ci siano ulteriori ritardi: "I lavori del mercato sono stati ultimati a fine maggio dall'impresa appaltatrice, la nostra Dire-

zione Tecnica ha ultimato anche i camminamenti esterni e attualmente sta lavorando alla sistemazione del tadini non serparcheggio e al definitivo vono altre false accatastamento. In questi giorni saranno definitivamente ultimati i lavori sulle aree esterne,

la recinzione, la segnaletica orizzontale e verticale e si concluderanno le attività di collaudo per l'acquisizione al patrimonio e la conseguente consegna al Municipio". Alberto Belloni ci spiega anche come

contemporaneamente sono in corso le attività di competenza Acea Ato 2 e Areti Nacca: "Siamo in per gli allacci delle utenze elettriche, idriche e fognarie. Insomma, sembra che per la consegna definitiva del mercato Macaluso ci siamo quasi. Ce lo confermano anche

Daniele Catalano ed Enrico Nacca, consiglieri Lega in Municipio XI: "Siamo in costante aggiornamento con gli operatori, i quali da anni aspettano questa opera fondamentale per il rilancio commerciale. Al momento sembrerebbe che i lavori

siano a buon punto, anche se permangono dei dubbi sulla copertura tra un box e l'altro ed alcuni allacci all'interno dei

• • • • • banchi, ma sappiamo che c'è totale sintonia con l'Ufficio Garipoli: "A residenti e cit-Tecnico del Municipio". L'Assessore Belloni però conferma al nostro giornale che le coperture sono conformi al propromesse"

getto esecutivo. "Tuttavia non possiamo che esprimere soddisfazione per aver contribuito in questi anni a tenere alta l'attenzione su questa opera così importante", concludono Catalano e Nacca.

I BANDI MUNICIPALI

Catalano-

costante aggior-

namento con gli

operatori che da

anni aspettano

questa opera"

Un passaggio molto importante e fonda-

 mentale per gli operatori, come abbiamo sempre sottolineato su questo giornale, sarà l'assegnazione dei box vacanti. "Insieme al Vice Presidente Ursino e al SUAP stiamo ultimando i lavori per la predisposizione dei bandi commerciali e

non commerciali per l'assegnazione dei box vacanti in tutti i mercati del Municipio, che verranno pubblicati entro l'estate", garantisce Belloni. Una rassicurazione mol-

Giancarlo Pini







acia **me**a

tradizione e innovazione al tuo servizio

Via Tazio Nuvolari, 57 - Roma Angolo Via dell'Automobilismo

06.519.35.50 contatto@farmaciamealli.it



ORARIO CONTINUATO 8 - 20 DAL LUNEDÌ AL SABATO*

TEST RAPIDI COVID-19

IN SEDE E A DOMICILIO **DISPONIBILI TEST COI** Orario Tamponi mattine: Lun. - Sab. 8.00 - 9.30, pomeriggi: Lun. Merc. Ven. 15.00 - 18.30

REFERTAZIONE ANCHE IN INGLESE

Scopri **OFFERTE** e NOVITÀ









Enterogermina Gonfiore (10 bustine) da 14,90€ a 10,35€





Neutrogena Corpo da 11,48€ a 5,90€ **Profumata** da 11,48€ a 6,75€



Supradyn Magnesio e Potassio (24 bustine) da 17,40€ a 15,40€











Offerte Cosmesi e Bellezza con Giornate Dedicate in Farmacia



ZzzQuil Natura 30 pastiglie 16,88€ 12,95€





Jungle **AntiZanzare**

*eccetto festivi, secondo turni obbligatori.

Offerte valide fino al 31.7.22 e/o ad esaurimento scorte. La proprietà dei marchi è dei rispettivi proprietari, immagini a scopo illustrativo.

10 CONSEGNE DI MERCE AL GIORNO





















Città Militare: si continua a lavorare per l'apertura

In Municipio IX si dibatte sul tavolo permanente e sulle vecchie proposte



CECCHIGNOLA - Ricollegare due quadranti e migliorare la mobilità generale della zona, sono questi gli obiettivi che nel corso degli anni (e delle consiliature) si sono ricercati nei contatti con la Città Militare della Cecchignola. Il sogno, per le amministrazioni locali che si sono susseguite, è quello di raggiungere un accordo per aprire al traffico privato la "cittadella", seguendo ipotesi e percorsi più volti richiesti e indagati anche dai comitati e dalle associazioni che insistono sui due capi di via dell'Esercito.

I CONTATTI CON L'ESERCITO

Nei mesi scorsi il Municipio IX è tornato ad interloquire con gli alti gradi della Città Militare, attraverso un tavolo con degli ap-

puntamenti cadenzati (il secondo dei quali si è svolto il 6 luglio) proprio per indagare ogni possibilità di apertura in un quadrante già ampiamente vessato dal traffico. Una vicenda che incide fortemente sulla mobilità e

che viene resa ancora più urgente dalle prossime edificazioni lungo via della Cecchignola e all'interno dell'area militare stessa, dove sono previsti 720 appartamenti a servizio del personale. "Si stanno valutando varie ipotesi – spiega l'Assessora municipale ai Lavori Pubblici, Paola Angelucci - si procede con buone prospettive per realizzare una permeabilità maggiore della zona a livello di viabilità. Chiaramente stiamo valutando tutti gli aspetti dei terreni per valutare le varie opzioni. Si stanno facendo degli studi di fattibilità per capire quali siano le migliori so-

LA RISOLUZIONE IN MUNICIPIO IX

Mentre i contatti procedono, in Municipio

IX sta facendo il suo corso una proposta di Risoluzione, presentata dalla Lista Calenda e dal M5S, per chiedere l'istituzione di un tavolo "permanente e congiunto" sulla Città Militare, così da mantenere aperto il dialogo tra autorità civili e militari nonostante i fisiologici cambi di interlocutori. Un'iniziativa spiegata dal Consigliere della Lista Calenda Marco Muro Pes, già membro dell'Associazione Gentes che da anni si occu-

Angelucci: "Il

lavoro intrapreso

è già permanen-

te. Non si torna

indietro dal per-

corso iniziato,

ma la tempistica

al momento non

è definibile"

di interventi

da mettere a

sistema"

pa di questa vertenza. Per il Consigliere nel tempo si è sbagliato l'approccio alla questione, dando così spazio a chi spingeva per la realizzazione della tangenziale di via Kobler (che attraverserebbe, devastandola, l'area del Fosso della Cecchignola). La proposta di Risoluzione al momento è stata bocciata

dalla commissione Mobilità (dove era stata presentata dalla Consigliera Carla Canale della Lista Virginia Raggi) e dovrà essere discussa nuovamente in commissione Urbanistica prima di arrivare in Consiglio, anche se il voto, secondo i proponenti, potrebbe non essere favorevole. "A mio parere c'è l'urgenza di istituire un tavolo permanente – ci spiega Muro Pes – per istituzionalizzare il dialogo, anche qualora cambiassero i vertici militari". Una posizione questa, secondo quanto riferito dall'Assessora municipale Ange-

lucci, che sarebbe stata superata dagli eventi: "Il lavoro intrapreso è già di per sé perma- "Non c'è la sonente perché mira ad arrivare luzione unica alla soluzione del problema. ** ma una serie C'è l'impegno dell'intero gruppo di lavoro anche all'interno dello Stato Maggiore. Noi non operiamo con diffidenza in

nei nostri competenti interlocutori".

LE SOLUZIONI GIÀ PROPOSTE

Ma quali sarebbero le possibili soluzioni per migliorare la mobilità? È sempre il Consigliere Muro Pes a ripercorrere quanto richiesto dai comitati e dalle associazioni negli anni: "Non c'è la soluzione unica – afferma - ma una serie di interventi che se messi a sistema possono migliorare la situazione senza la necessità di prolungare via Kobler". Il primo di questi interventi è quello che in tanti anni è stato definito "la breccia su via Kobler", un'apertura in direzione di via dei Bersaglieri per dare al quartiere Castello della Cecchignola un'apertura su via di Tor Pagnotta. Poi una doppia li-

> nea circolare (di trasporto pubblico, ndr) che colleghi Laurentina, Tor Pagnotta, Cecchignola e Vigna Murata, da affiancare ad un parcheggio di scambio a ridosso del GRA dove il Piano Regolatore prevedrebbe un'uscita su via della Cecchignola. "Il parcheggio di scambio e la circolare ridur-

rebbero la necessità che le auto entrino verso il centro - seguita il Consigliere - Poi la madre di tutte le soluzioni sarebbe quella di portare la Metro fino al GRA con un parcheggio di scambio. Si tratta di una serie di interventi che si possono mettere in campo rapidamente, programmando tutto oggi e modulando sul breve, medio e lungo termine".

L'ATTESA PER I PROSSIMI **APPUNTAMENTI**

Al netto di quale sarà la soluzione (o le soluzioni?) che verrà sviluppata, il Muro Pes:

prossimo appuntamento tra Municipio e Città Militare è già stato fissato per settembre: "Non si torna indietro dal percorso iniziato – conclude Angelucci - anche se la tempistica al momento non è ancora definibile". I contatti tra militari e Municipio,

questa interlocuzione, ma bensì con fiducia a quanto apprendiamo, sarebbero su un percorso positivo, che nei prossimi mesi (dopo tutte le analisi dal punto di vista urbanistico e della mobilità) dovrebbe arrivare ad una conclusione per diminuire l'impatto del traffico sul quadrante.

Leonardo Mancini



Acquista la tua copia su

fermentobirramagazine.com



P.zza P. Merolli, 44/45 - 00151 Roma - Tel. 06 6534609 - caf.colli@gmail.com



a cura di Riccardo Davoli



COLLE DER FOMENTO – SCIENZA DOPPIA H

Uscito nel 1999, "Scienza doppia H" è un disco che suona ancora forte. È bastato vedere l'accoglienza a Parco Schuster lo scorso 30 giugno, dove veniva celebrato il decennale della loro radio, Welcome to the Jungle, in cui sono intervenute migliaia di persone.

Nel 1999 qualche critico che non amava il rap aveva predetto che il disco non sarebbe durato più di dieci anni. Questo per colpa dei troppi riferimenti alla romanità nel senso più stretto e a quell'atteggiamento da label testarda ed indipendente. Rispetto alla scena contemporanea il rap old-school, l'Hip Hop si è posto sempre la domanda se valeva la pena sputtanarsi per i soldi e se i soldi stessi facendoli ti avrebbero sputtanato come artista. Un conflitto perpetuo

tra musicisti indipendenti e quelli mainstream in uno scenario, quello discografico del 2022, in cui contano più i follower piuttosto che la musica stessa. Il Colle der Fomento ha fatto della sua autonomia la sua vera forza e chissenefrega se un critico stizzito e frustrato ha detto la sua contro di loro. Ironia della sorte (a volte succede) nel disco l'unico pezzo ad uscire dal Raccordo, nonostante sia la traccia più romana di tutte, è *Il Cielo su Roma*. Come *Roma Capoccia* di Venditti è diventata il simbolo di una generazione. Un capolavoro senza tempo e ieri quanto oggi resterà una delle migliori canzoni dedicate alla città eterna.



NU GENEA- BAR MEDITERRANEO

Finalmente è uscito "Bar Mediterraneo" di Nu Genea! Se c'era un disco che aspettavo è proprio questo qui. A cinque anni dal successo di "Nuova Napoli" lo sguardo musicale della band si è visivamente allargato lasciando spazio a un sole arabesco che splende su un mare blu intenso, a una palma e a luminose cupole moresche. "Bar Mediterraneo", grazie a pezzi come *Tienatè* o *Marechià*, sta tormentando le radio e convincendo sempre più gente a partecipare ai loro live in giro per l'Italia in programma quest'estate.

Il Bar dei Nu Genea è un luogo con le porte sempre aperte, un posto inclusivo dove c'è spazio per tutti, in cui ognuno può stare gomito a gomito al bancone mentre ordina una bevanda e magari scambiare qualche chiacchiera con il proprio vicino di sinistra o quello dall'altro lato.

Insomma, se nel disco precedente, "Nuova Napoli", si sentiva la necessità di riscoprire le proprie radici schiaffandole in faccia al mondo intero, in questo caso le cose si sono evolute in un'odissea di contaminazioni che vede il nostro Mediterraneo non più come un mare chiuso bensì aperto ad un contagio cosmopolita di suoni e colori tutti da ballare in questa calda estate.







FERMENTO BIRRA

LA RIVISTA DEDICATA AL MONDO DELLA BIRRA ARTIGIANALE

fermentobirramagazine.com



TOP GUN DI TONY SCOTT · (USA 1986)

SCENEGGIATURA: TONY SCOTT

INTERPRETI: TOM CRUISE, KELLY MCGILLIS, VAL KILMER, MEG RYAN, ANTHONY EDWARDS, MICHAEL IRONSIDE

In una lista delle pellicole cult della storia del cinema non può mancare *Top Gun*, un film iconico e generazionale che ha rappresentato un momento storico per gli Stati Uniti e ha tramandato quei sentimenti di patriottismo ed eroismo per cui la nazione con la bandiera a

stelle e strisce è conosciuta in tutto il mondo. *Top Gun* è la storia di Maverick, Tom Cruise, e Goose, Anthony Edwards, e del loro addestramento nei *Top Gun*, la sezione più spericolata e potente dell'aviazione americana. Ma Top Gun è anche la storia d'amore tra Maverick e Charlie (Kelly McGillis), l'insegnante di volo. Tony Scott ha creato un universo di personaggi celeberrimi, mettendo un punto sulla cinematografia che riguarda gli aerei e settando una nuova vetta per il genere dei film d'azione. Oscar alla miglior canzone originale prodotta da Giorgio Moroder. Imperdibile.



THOR: LOVE AND THUNDER

DI TAIKA WAITITI · (USA 2022)

SCENEGGIATURA: TAIKA WAITITI

INTERPRETI: CHRIS HEMSWORTH, NATALIE PORTMAN, CHRISTIAN BALE,

TESSA THOMPSON, TAIKA WAITITI

Dopo il fortunatissimo *Jojo Rabbit*, con cui è stato in lizza agli Oscar fino all'ultimo, Taka Waititi si cimenta con uno dei generi più spigolosi per un regista: un film sui supereroi. Con *Thor: Love and Thunder* infatti Waititi cerca di portare il proprio universo, fatto di tenerezza, comicità e disillusione, all'interno di quello vastissimo della Marvel. Il Thor di Waititi stupisce per la sua verve e l'energia, per la comicità e per la sorprendente originalità con cui si esaurisce l'arco narrativo. Thor, dopo un periodo di depressione, è fuori forma e fuori servizio, ma alla notizia che Gorr, il macellatore degli dèi, rischia di distruggere il mondo il figlio di Odino, insieme al suo martello, si prepara per sconfiggerlo.



ELVIS

DI BAZ LUHRMANN · (USA 2022)

Sceneggiatura: Baz Luhrmann

INTERPRETI: AUSTIN BUTLER, TOM HANKS, HELEN THOMSON,

RICHARD ROXBURGH, OLIVIA DEJONGE

È stato il re indiscusso del rock and roll, ha creato un ponte tra generi musicali e ha reso le sue canzoni un manifesto per il progresso, non solo musicale. È stato così grande da rendere il suo cognome superficiale per la sua eterna riconoscibilità e quindi anche il film sulla sua vita ha nel titolo solo il suo nome, marchio di fabbrica riconosciuto di qualità: Elvis. *Elvis* è un film che racconta gli inizi, l'ascesa e la caduta del grande dio del rock, raccontata dal punto di vista del suo manager, che lo ha seguito per quasi tutta la sua carriera. L'interpretazione di Austin Butler, che ha studiato canto e ha cercato di imparare il tono con cui il re cantava le sue canzoni, è straordinaria e passerà alla storia. *Elvis* è un biopic molto divertente che ripercorre la storia di uno dei più grandi cantanti della storia dell'umanità e lo aiuta a tramandarne la grandezza.

multisala madison ritaglia il coupon pagherai 6.00 euro

MULTISALA MADISON 8 Sale Tel. 06.5417926 - Via Chiabrera, 121 (Zona S. Paolo, Metro B)

PRF7.7





a cura di Riccardo Davoli

WHITEMARY - RADIO WHITEMARY PUMOR B. FONDO

Prendete una ragazza diplomatasi in iazz al conservatorio, che

dopo aver terminato gli studi si mette a fare musica elettronica cantandoci sopra in italiano. Se oggi Spotify sponsorizza soundtrap, app con cui creare beat in pochissimi instanti, Whitemary invece per il suo disco di tempo ne ha perso a sufficienza. Tutto il sudore, lo stress accumulato in studio sono il presupposto fondamentale per cui

"Radio Whitemary" è un disco che brilla come un gioiello di valore. Cassa dritta, ritmo ipnotico e tendenze ossessive persistono in ogni traccia. Un punto di svolta nel recente passato italiano a sviluppare questa tendenza musicale è stato Cosmo, uno dei pochi a riuscire a usare l'italiano per fare del ballo un rito liberatorio. Da qui si può inscrivere Whitemary, il progetto dietro cui si cela Biancamaria Scoccia. musicista, cantante, produttrice, che è riuscita in questo suo secondo album a sintetizzare l'idea di un suono che si muove tra l'elettronica europea di SR-TRKT, Simian Mobile Disco, Charlotte Adigery, Marie Davidson, Soulwax e praticamente tutto il catalogo Deewee, ma cantata tutto in italiano.

 $Considerate\, "Radio\, Whitemary"\, come$



una comunione d'intenti e se volete prendetela come una terapia dal vostro psicologo. Un anello di congiunzione o un quadro elettrico dove ogni impulso trova il suo centro in cui sfogarsi fino all'alba e dopo una serata passata sotto cassa in una calda serata di luglio.

PER ESPRIMERE UN COMMENTO O SEGNALARE UNA BAND O UN ARTISTA, INVIA UNA MAIL A REDAZIONE@URLOWEB.COM

a cura di Marco Etnasi

MASCHERE

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE: RIAPRE IL GLOBE THEATRE

Come tutti gli anni torna l'appuntamento con quella che è diventata una vera e propria istituzione dell'estate romana, un punto di riferimento ormai indissolubile per la città e per il teatro romano e nazionale, dato che è l'unico teatro in stile vittoriano in Italia: il Globe Theatre. Quando i cartelloni finiscono e le stagioni teatrali si prendono una meritata pausa (stavolta, finalmente, veramente meritata dato che da novembre/dicembre i teatri hanno ricominciato a marciare a un regime più che accettabile), il Globe Theatre apre i suoi battenti di legno e ridà vita ai personaggi eterni usciti dalla penna del più grande drammaturgo della storia dell'umanità: William Shakespeare. Questa è la seconda edizione del Globe Theatre senza Gigi Proietti, padre fondatore del teatro shakespiriano in stile vittoriano costruito al centro di Villa Borghese e quindi nel cuore di Roma. Proprio per questo la stagione si è aperta il 21 giugno con una serata in suo onore, con amici e artisti che lo hanno ricordato attraverso versi di poesie, canzoni e stornelli romani, in un omaggio dovuto e sentito a uno dei più grandi interpreti del teatro italiano. Anche quest'anno il cartellone è uno splendido mix di classici di Shakespeare, da La tempesta a Macbeth, a focus sulla poetica del drammaturgo inglese e concerti di musica vittoriana. Dal 3 al 14 agosto andrà in scena uno dei testi più celebri e profondi di Shakespeare, Sogno di una notte di mezza estate. Uno dei classici più riprodotti di tutta la drammaturgia dello scrittore inglese che non smette di mostrarsi sempre diverso, aggiungendo dettagli che ne fanno ammirare la superba profondità narrativa e l'alternanza dei piani di racconto, meravigliosamente intersecati tra di loro. L'adattamento è quello di Riccardo Cavallo, che già l'anno scorso aveva attratto i favori della critica e il grande apprezzamento del pubblico.

> SILVANO TOTI GLOBE THEATRE LARGO AQUA FELIX (PIAZZA DI SIENA) VILLA BORGHESE, ROMA

INFO E PRENOTAZIONI: BOTTEGHINO IN V.LE P. CANONICA:
TUTTI I GIORNI DALLE 15.30 ALLE 19,
NEI GIORNI DI SPETTACOLO FINO ALLE 21.15.
PRENOTAZIONI ALLO: 06 06 08

BIGLIETTO: A PARTIRE DA 8 EURO

TRALE RIGHE

a cura di Ilaria Campodonico

CENTO HAIKU

AA.VV.
POSTFAZIONE DI ALEJANDRO MARCACCIO
GUANDA 2017
10 EURO

I 100 Haiku raccolti in questo volume — tra-

dotto e spiegato da Irene Larocci e con la "Presentazione" di Andrea Zanzotto — sembrano poter fondare da soli il mondo tra terra e cielo, convocati per svelare la verità e la sua assenza, per mostrare la complessità del reale e i suoi impedimenti. Leggere un libro come $questo-edito\ per\ la\ prima\ volta\ da\ Longa$ nesi nel 1982, poi da Guanda nel 1987 – significa porsi domande sul significato delle cose, scoprire la tradizione custodita in una forma semplice soltanto in apparenza, evidentemente breve ma concentrata: nomi di piante, suoni della natura, oggetti legati a precise consuetudini, animali e immagini di luoghi incantati e parimenti quotidiani. Un universo di segni e simboli tradotti in un messaggio di pace e riconoscenza alla vita, enigmi e frammenti esplosi che si sono ricostruiti, un invito a imparare la cura, esercitare un'attenzione altra sulle cose, tra ordine e disordine. Una nuova educazione per fronteggiare la nostra innata tentazione a esistere, un tetrafarmaco utile per liberarci dalle paure, per trovare la pace dopo aver conosciuto l'infelicità, il timore, il pensiero della morte, il dolore insopportabile per il tempo che scorre e per l'amore che finisce. Per ritrovarsi

alla fine: "Nel buio di un pozzo | ravviso il mio

volto" (Ozaki Hosai).

7 6 110

TOPAZIA ALLIATA. UNA GALLERIA D'ARTE CON VISTA SUL MONDO



Sulla copertina, Topazia Alliata in una foto in bianco e nero. Occhi grandi "Con vista sul mondo": è tutto lì il segreto di questa storia. Artista e donna splendida, intelligente, curiosa, generosa. Spirito anticonformista, vivace, cosmopolita, guidato costantemente da una singolare ricerca di spazio e libertà, un cammino a lungo condiviso anche con il marito Fosco Maraini. Questo libro scritto dalla figlia Toni Maraini intende ricostruire in parte una vita straordinaria: dalle prime esperienze come pittrice nella Sicilia degli anni Trenta, all'intensa attività della 'Galleria Trastevere' a Roma tra il 1959 e il 1964, per restituire oggi quel mondo dell'arte che sembra scomparso, il ruolo dell'avanguardia, lettere, aneddoti, ricordi, incontri e frequentazioni, recuperare il contributo estetico e politico, quando la città era ancora un paradiso e tutti si incrociavano, entravano nelle case e negli studi, scambiavano forze e idee. Una biografia non convenzionale perché descrive insieme uno straordinario percorso intellettuale e l'esistenza tutta, avvalendosi anche di un esclusivo apparato iconografico: fotografie e riproduzioni che favoriscono il viaggio nel tempo, l'immersione tra gli amici e negli eventi, Topazia e le energie più vivaci del suo tempo.









Renzo e Lucia

la pasta più buona che ci sia

Da oggi puoi Ordinare anche Online: www.pastarenzoelucia.it

I Nostri Punti Vendita





C'È SEMPRE UN "LUPO DI VERITÀ"



Secondo quanto narrato dalla leggenda, la nascita della città di Roma sarebbe avvenuta grazie all'intervento di un esemplare di lupa, che trovò i due gemelli Romolo e Remo, futuri eroi del mito.

La figura della lupa arriva fino a noi attraverso monete e testi antichi, ma anche tramite quei monumenti che tutt'oggi sono uno dei simboli di Roma tra i più conosciuti al mondo, come la statua bronzea della Lupa Capitolina, o la grotta del Lupercale.

Queste testimonianze ci danno l'idea dell'importante legame che si andò a creare tra questa figura e la città di Roma, un legame che attraversa la storia e arriva sino ai giorni nostri, come se la sua nascita sia dovuta all'intervento di questo animale, che grazie al suo istinto ha permesso la sopravvivenza dei gemelli. Non possiamo però sapere fin dove si spinge il mito, con le sue narrazioni epiche e dove inizia effettivamente la storia,

quella che noi conosciamo attraverso le testimonianze archeologiche.

Certamente è esistito il lupo di cui parleremo, che appartiene ad un'epoca ancora più antica e lontana della nascita della Città Eterna.

Un esemplare di Canis lupus ha vissuto circa 400.000 anni fa, durante il periodo del Pleistocene medio. Tutto ciò che è arrivato fino a noi consiste in un cranio fossile composto da 4 frammenti di diverse dimensioni, il più grande e antico reperto fossile di canide lupo finora conosciuto in Europa. I precedenti ritrovamenti risalgono a circa 300.000 anni fa, scoperti in Francia e Italia.

L'esemplare è stato recuperato tra gli anni '70 e '80 nel quartiere sud-ovest di Ponte Galeria, sito già noto alla paleontologia laziale per via dei molti rinvenimenti nel campo della biocronologia e paleoecologia del Pleistocene medio. Anche detto Gaveriano, in questo periodo e in questa zona sono note diverse località fossili ampiamente documentate con esemplari di proboscidi, ippopotami, cervidi, bovidi e più scarsa invece è la presenza di carnivori. La scoperta del fossile è avvenuta senza poter usufruire di una corretta metodologia di recupero dei dati paleontologici e ad oggi sono sconosciuti l'esatta ubicazione e la posizione stratigrafica del reperto. Con le nuove tecnologie si sono però potute ricavare ulteriori informazioni dal resto fossile attraverso analisi tra cui Tac e scansione 3D, con cui è stato effettuato un restauro digitale, così da permettere una maggiore comprensione del frammento osseo.

Vengono affrontate anche delle nuove analisi di comparazione dell'esemplare, effettuate con altre specie di canidi preistorici, e con la specie attualmente vivente, riscontrando una corporatura più robusta e delle dimensioni più grandi rispetto alla specie più antica Canis mosbachenis, ma molto simile a quella che oggi vive nei nostri territori.

Parte della superficie del fossile era caratterizzata da un'incrostazione di matrice vulcanica, precisamente pomice, da ricollegare alle eruzioni di Vico, oggi lago vulcanico, successivamente rimossa dai restauratori. L'aggiornamento dell'analisi del fossile è stato realizzato dal gruppo di paleontologi e geologi del dipartimento di Scienze della Terra dell'Università Sapienza di Roma e dell'Università statale di Milano.

I frammenti rinvenuti sono preziosi per poter ricostruire quella che è la conoscenza accademica sulla specie di Canis lupus. I ricercatori si augurano in futuro di poter esaminare altri reperti per poter incrementare quella che è la nostra attuale conoscenza in materia di evoluzione e difL'editoriale

sia giunti al punto di non ritorno e che sia ancora possibile, con mano e politiche sapienti, mettere mano alla città e ridare ai romani l'orgoglio di essere anche cittadini.

È proprio oggi che si inizia a parlare di assuefazione, quando la città sembra avvolta in un alone di menefreghismo (oppure il tanto praticato a Roma 'benaltrismo'), che i problemi, cronici in alcuni quartieri, si rivelano nella loro interezza in tutta la Capitale.

Così si annullano le distanze tra i problemi e le vertenze che associazioni e comitati sentono e vivono ogni giorno. I rifiuti, l'abbandono del verde, i roghi tossici, tutti elementi centrali nella vita di pochi che ora sono divenuti la sottile linea rossa che attraversa ogni quartiere, ogni isolato, ogni strada. Dal centro all'estrema periferia, senza distinzione.

La citazione del film del 1998 diretto da Terrence Malick non è casuale. Quella che stiamo vivendo nelle nostre strade è una vera e propria guerra, questa volta silenziosa, contro l'indifferenza. Le armi in questa battaglia? Pochissime e tutte spuntate. A partire da quelle dell'informazione, relegata in alcuni casi alla semplice conta dei danni dei roghi, o delle tonnellate di rifiuti ancora da raccogliere in strada. Cercando di fare sensazione lì dove si vorrebbe far credere regni l'indifferenza.

fusione di questa specie sul nostro territorio e in Europa. E soprattutto per capire meglio quanta realtà storica è contenuta nei miti che i nostri antenati hanno fatto arrivare fino a noi.

Ilaria Ambroselli









Noi rendiamo unico il vostro ricordo



Cerimonie



Funebrí

GIOVANNONI

dal 1949 ·

www.giovannonifuneraria.com | 06.516.00.000